

**Dal 2001 ad oggi Felice Tagliaferri ha partecipato a numerose mostre e concorsi a livello internazionale, tiene corsi di formazione per adulti e laboratori per bambini presso Scuole e centri terapeutici in Italia e all'estero, è stato protagonista di installazioni e eventi culturali dedicati alla sensibilizzazione sul tema della disabilità.**

- Felice Tagliaferri collabora con il Museo Tattile Statale Omero, il Museo di Arte Contemporanea di Roma, i Musei Vaticani, l'Accademia di Brera, l'Accademia di Roma e la Collezione Guggenheim di Venezia.
- Mostra delle opere allestita presso i locali del Vittoriano a Roma, inaugurata dall'ex presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi.
- Ha partecipato come relatore a diversi convegni, tra cui "Si può sorridere nel dolore" a fianco del medico clown Patch Adams. Da anni tiene laboratori didattici nelle scuole di ogni ordine e grado e dal 2007 conduce laboratori al buio di sua ideazione in collaborazione con diverse associazioni. Dal 2016 è arte-terapeuta accreditato.
- Partecipazione al TEDEX Bologna Women.
- Organizzazione e conduzione del primo Simposio di Scultura su marmo per non vedenti in collaborazione con il Comune di Carrara e la ditta Pemart Srl.
- Nel 2014 ha partecipato a un progetto di CBM Italia Onlus che prevedeva l'avvio di un laboratorio artistico permanente alla Bethany School di Shillong, in India, durante il quale ha insegnato a un gruppo di studenti disabili e ai loro insegnanti le tecniche di lavorazione della creta. L'intero progetto è stato ripreso da Silvio Soldini e Giorgio Garini nel documentario "Un Albero Indiano
- Tiene corsi di formazione per educatori, insegnanti di sostegno, arteterapeuti a Roma con l'associazione Progetto GRAF – Gruppo e Rete per l'apprendimento e la formazione
- Laboratori dedicati a bambini non vedenti e ipovedenti presso i Musei Vaticani
- Protagonista dell'evento Arte Senza Barriere organizzato dal Parlamento Europeo in collaborazione con Progetto GRAF in occasione della giornata mondiale della disabilità
- E' tra i protagonisti del libro di Candido Cannavò "E li chiamano disabili", edito da Rizzoli nel 2005, e del libro di Mauro Marcantoni "I ciechi non sognano il buio", edito da FrancoAngeli nel 2008. Adina Pugliese gli ha dedicato un capitolo del suo libro "L'arte è utile. Comunque bella". E' stato inoltre citato su diverse testate giornalistiche e trasmissioni televisive e numerose tesi di laurea presso le Accademie d'Arte di Brera, Bologna, Urbino e Carrara e presso la Terza Università di Roma.
- Collaborato con l'azienda INTESYS, web agency che si occupa di innovazione tecnologica con una particolare attenzione alle questioni etiche e sociali, contribuendo alla creazione e sviluppo di un'app per il supporto alla mobilità dei disabili.
- Formazione per BUILDING BEAUTY – Master Internazionale di Architettura –
- Insegnamento presso Accademia di Belle Arti di Bari.
- Iniziativa "In onda con Sante e Felice" organizzata da Marinando associazione impegnata in attività che si rivolgono anche alle diverse abilità allo scopo di divulgare la navigazione a vela come pratica ludica e sportiva. |
- Insegnamento presso Istituto Comprensivo Statale "G. Gonnelli" in occasione del laboratorio aperto agli studenti che hanno partecipato al progetto «The dark side of the moon», dedicato al rapporto tra arte e disabilità visiva.
- Realizzazione della scultura "Omaggio a Roma" alla A.S. Roma
- La sua opera più importante, il Cristo Rivelato, è stata esposta presso il Museo Archeologico di Napoli, al Meeting di Rimini, nella Basilica di San Domenico di Ancona, all'OPSA di Padova, a Palazzo Tursi di Genova.
- Partecipazione al film documentario "Per altri occhi" di Silvio Soldini e Giorgio Garini, vincitore del Nastro d'Argento 201